

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 27

ID_5762. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- azioni 1, 2 e 3. Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e ss. Atti di proroga, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25 febbraio 2020, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata confermata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22/01/2021 recante: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia Alta*” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1966 del 10-02-2020, il Dott. Lassandro Raffaele Vito, in qualità di Dirigente dell’Area Lavori Pubblici del Comune di Gioia del Colle, trasmetteva istanza volta all’acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/8128 del 07/07/2020, il Servizio scrivente, rilevando che la documentazione trasmessa in allegato a detta istanza non contenesse tutti gli elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione (Gestione forestale) di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii., ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell’Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, rappresentava al proponente la necessità di integrare la documentazione progettuale con le seguenti informazioni:

- la tipologia di diradamento e area basimetrica da asportare;
- la motivazioni sottese alla scelta delle specie previste per la piantumazione;
- il cronoprogramma degli interventi in bosco;
- l’indicazione del numero di esemplari arborei ad ettaro da lasciare morti o marcescenti;

chiedendo al contempo di trasmettere evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007, pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge, e di porre in atti quanto necessario all’acquisizione del parere, ai sensi dell’art. 6 c. 4 e c.4 bis) della lr 11/2001 e smi, all’Autorità di Bacino di Distretto dell’Appennino meridionale (AdBDAM);

- successivamente, su richiesta inviata per le vie brevi (email del 21/12/2020) da parte dello scrivente, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva il format proponente debitamente compilato in corrispondenza dell'informazione relativa all'intervento edilizio, che veniva acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16476 del 28-12-2020;
- quindi, con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/472 del 13-01-2021, il tecnico incaricato forniva integrazioni spontanee da cui emergevano modifiche progettuali attinenti le superfici oggetto d'intervento, segnatamente la ptc. 16 del FM 141.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del PSR Puglia 2014/2020;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione vinca Comune Gioia del Colle .pdf", prot. 1966/2020, così come integrato e modificato dall'elab. "relazione Vinca Comune Gioia del Colle_rettifica", prot. 472/2021, pag. 6 e succ., gli interventi previsti nell'ambito della SM 8.3 sono così articolati:

Azione 1 - Interventi selvicolture di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità

- Rimozione di specie alloctone e/o invasive

Eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti (meno del 50% della superficie)

Superficie interessata: 6 Ha

Foglio di Mappa 138 particella 35

Foglio di Mappa 141 particella 16

Foglio di mappa 138 particella 34

- Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo

Superficie interessata: 12 Ha.

Particelle oggetto del presente sottointervento:

Foglio di Mappa 138 particella 35 (superf. di interv. = 1,5 Ha)

Foglio di Mappa 141 particella 16 (superf. di interv. = 3,5 Ha)

Foglio di mappa 138 particella 34 (superf. di interv. = 7 ha)

La densità di impianto sarà di N. di piantine = 200/ha per un Totale piantine di 2400.

La piantumazione avverrà in modo randomizzato evitando di interessare le porzioni perimetrali dei lotti boscati.

Le specie utilizzate nella piantumazione saranno esclusivamente roverella e orniello. Sono state preferite queste specie ad altre (comunemente più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche della zona), in quanto si denota già la loro presenza nel sottobosco delle pinete di progetto.

- Spalcatura e diradamenti selettivi

Si intende procedere, su una superficie totale di intervento di 15.00 ha con una spalcatura di soggetti che presentano un elevato numero di branche (entro i 2 mt di altezza) ormai morte e seccaginoze (pini).

L'eliminazione delle branche consentirà una maggiore illuminazione al suolo, favorevole alla rinnovazione, oltre che costituire un'interruzione della continuità verticale del combustibile naturale, ai fini antincendio.

Contestualmente si procederà con il taglio di soggetti soprannumerari, purché indeboliti, inclinati, ribaltati o morti.

Superficie interessata: 11 Ha

Particelle oggetto del presente sottointervento:

Foglio di Mappa 138 particella 35

Foglio di Mappa 141 particella 16

Foglio di mappa 138 particella 34.

Azione 2

- Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide

Contestualmente all'attivazione dell'intervento precedente, si intende eseguire i medesimi interventi all'interno delle fasce perimetrali della pineta, in adiacenza ad altre colture agrarie e con viabilità; nella fattispecie si intendono eseguire interventi di eliminazione di vegetazione infestante e messa a dimora di specie nobili. Si ritiene indispensabile procedere con il rafforzamento delle aree ecotonali, costituite da ambienti di transizione tra aree forestali e colture agricole costituite da seminativi, oliveti. In tutti i casi le fasce ecotonali corrispondono a segmenti boscati che svolgono anche funzione di "fasce tampone e zone filtro" contro eventuali inquinanti ambientali. L'obiettivo è quello di aumentare l'effetto margine delle aree boscate di transizione, rafforzare le condizioni di stabilità degli ecosistemi ottenibile grazie all'incremento di numero di soggetti, migliorare la regimazione delle acque e potenziare l'effetto antierosivo proprio della vegetazione.

Superficie interessata: 2,7 Ha

Particelle e le superfici oggetto del presente sottointervento:

Foglio di mappa 141 particella 16 (superf. di interv. = 1 Ha)

Foglio di mappa 138 particella 35 (superf. di interv. = 0.1 Ha)

Foglio di mappa 138 particella 34 (superf. di interv. = 1.6 ha)

Superficie di intervento: 02.7 Ha

N. di piantine = 890 circa/ha, da collocarsi esclusivamente nelle aree ecotonali. Si evidenzia che la media del numero di particelle da utilizzare non è mai (in media), superiore alle 320/ha. Si preferisce incrementare il n. di piantine lungo le zone perimetrali, al fine di rafforzare la funzione del corridoio ecologico di margine (questo ha comportato una riduzione del numero di piantine descritte in azione 1 che passano a 200 soggetti/ha).

Totale piantine: 2400 da posizionarsi lungo le aree perimetrali oggetto delle precedenti lavorazioni. Specie individuate: roverella, biancospino ed orniello.

Fasce interessate dall'intervento: perimetrali di larghezza non superiore a 15 m.l.

Le medesime superfici saranno interessate da interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti (meno del 50% della superficie).

Azione 3

- Sentieristica attrezzata

- Apertura di stradello (sentiero) in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m, con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici. Si intendono compresi l'eliminazione della vegetazione presente sul tracciato, lo scavo e costipazione del piano viabile e i lavori necessari al presidio e canalizzazione delle acque meteoriche.

Lunghezza: 1000 ml

Particelle oggetto di intervento:

Foglio di mappa 138 particella 34

- Ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, e l'idonea sistemazione del materiale di risulta, compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile con qualsiasi mezzo, la realizzazione di un'idonea rete di taglia acqua e ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Lunghezza: 1000 ml

Particelle oggetto di intervento:

Foglio di Mappa 141 particella 16

- Posa in opera di tabelle monitorie (n. 4 unità con funzione di descrizione degli interventi e divieti all'interno delle aree).
Poster tematici con bacheche 170 x 100 (n. 4 unità)
Particelle oggetto di intervento:
Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97)
Foglio di mappa 138 particella 34
Foglio di Mappa 141 particella 16
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per uccelli di piccola taglia. Materiali e manodopera
N. 30 pezzi
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per uccelli di taglia medio grande. Materiali e manodopera
N. 15 pezzi
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per chirotteri. Materiali e manodopera
N. 30 pezzi
Particelle oggetto di intervento:
Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97)
Foglio di mappa 138 particella 34
Foglio di Mappa 141 particella 16

- **Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale**

Adeguamento di punti di informazione per la didattica ambientale: inoltre sarà indispensabile eseguire il ripristino strutturale e funzionale dello stabile, definito come "ex scuola rurale", consistente in opere di ammodernamento di solaio (impermeabilizzazione e ripristino coppi), sistemazione di pendenze esterne e impermeabilizzazione mura perimetrali (fognature, guaine, idrorepellenti, zoccolature), tanto da evitare la presenza di umidità.

- **Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere).**

Viene confermato di interdire la realizzazione degli interventi nei periodi di riproduzione dell'avifauna.

Quindi, in relazione alla verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione (Gestione forestale) di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii., richieste da questo Servizio ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il proponente, con integrazione di cui alla nota in atti al prot. 089/16476/2020, chiariva quanto segue:

1. *L'intervento di diradamento deve intendersi "dal Basso", a carico degli esemplari con diametri inferiori (classi diametriche dei 10, 15 e 20 cm). In particolare si prevede di intervenire dal punto di vista selvicolturale, a carico di un'area basimetrica di 5.5 m²/ha (pari a circa il 15%) dei 39 m²/ha complessivamente presenti;*
2. *In riferimento alle specie scelte per le piantumazioni/rinfoltimenti previsti in progetto, si precisa che esse (Roverella ed Orniello) sono state preferite ad altre (comunemente più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche della zona), in quanto si denota già la loro presenza nel sottobosco delle pinete di progetto;*
3. *In merito al cronoprogramma degli interventi in bosco, si chiarisce che tutte le attività progettuali saranno concentrate nel periodo che intercorre tra il 1 ottobre ed il 1 marzo;*
4. *Si precisa inoltre che nell'ambito dell'intervento selvicolturale saranno comunque rilasciati non meno di 10 esemplari arborei ad ettaro morti e marcescenti.*

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "allegato_cartografico_GioiadelColle", prot. 089/1966/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), integrato e modificato dall'elab. "cartografia dettaglio rettifica" e relativi dati vettoriali, di cui alla nota prot. 089/472 del 13-01-2021.

Descrizione del sito di intervento

L'area boscata oggetto d'intervento è sita in prossimità della Strada Provinciale nr. 15 nel Comune di Gioia del Colle (Zona Laterza) ed è catastalmente individuata al Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97), Foglio di mappa 138 particella 34 e 35, Foglio di Mappa 141 particella 16, per un'estensione complessiva pari a Ha 27.74,00.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta";

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/8705 del 21-07-2020, il Comune proponente inviava Comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM.

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento al paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento proposto, così come modificato a seguito dell'esclusione del rinfittimento con specie latifoglie in corrispondenza di parte della ptc 16 del FM 141, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato all'incremento della complessità biologica della cenosi forestale, favorendo sia la conservazione in buono stato del popolamento di resinose sia lo sviluppo della flora autoctona.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dal Comune di Gioia Del Colle per l'area boscata sita in "Zona Laterza" nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, M8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", SM8.5, azioni 1, 2 e 3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Gioia Del Colle, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'AdBDAM, al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza (Nucleo Vigilanza Ambientale), al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)